



MELO

Nome scientifico: Malus domestica Borkh.

È una pianta da frutto, tra le più diffuse e coltivate, appartenente alla famiglia delle *Rosaceae*.

La zona d'origine del melo selvatico, progenitore del melo coltivato, pare sia il Kazakistan.

Il melo è una piccola pianta a foglie decidue, che può raggiungere un'altezza variabile dai 3 ai 10 mt. di altezza.

Il frutto, detto pomo o semplicemente mela è un falso frutto, in quanto la parte succulenta non deriva dall'accrescimento del solo ovario, ma per accumulo di sostanze nutritizie anche nel ricettacolo fiorale. Per curiosità il "frutto vero" è il torsolo che noi regolarmente scartiamo.

I fiori, normalmente di colore bianco-rosato, come in tutte le Rosacee, sono composti da 5 petali e sono riuniti in infiorescenze. L'impollinazione è entomofila.

Dai fiori del melo si può ricavare miele, ma essendo questi poco ricercati dalle api, la produzione si concentra quasi esclusivamente nelle zone di intensa coltivazione.

Consigli:

- Esposizione: in pieno sole, riparata dal vento. Resiste a temperature basse e climi freddi.
- **Terreno:** ricco di sostanza organica, non troppo calcareo e ben drenato.
- Innaffiature: costanti.
- **Potature:** nel mese di gennaio/febbraio, ad aprile per eliminare i rami danneggiati dal freddo.
- **Concimazioni:** in estate con azoto per l'accrescimento dei frutti. In autunno con azoto al termine dell'attività vegetativa. In inverno con fosforo e potassio durante il riposo vegetativo.
- Crescita: -
- Malattie: cocciniglia, afidi, oidio, oziorrinco, fumaggine, peronospora, clorosi e mal secco.